

ALLEGATO 1
Facsimile di domanda di partecipazione

**Al Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Direzione generale per la promozione della
qualità agroalimentare e dell'ippiche
Ufficio PQAI II
Via XX settembre, 20
00187 Roma**

Oggetto: *Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali da parte di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio*

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... il codice fiscale
..... in qualità di e legale rappresentante p.t.
della, P.I. e C.F.
con sede legale in Via
..... tel. e-
mail..... P.E.C. n.
iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Data iscrizione: .../.../.... (di seguito
“proponente”):

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o informazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e l'avvio, nelle vigenti forme di legge, delle eventuali procedure di recupero

chiede di partecipare all'avviso indicato in oggetto

e, a tal fine, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

dichiara

1. che il proponente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che il proponente non è stato destinatario delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del d.lgs. n. 231/01 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con le pubbliche amministrazioni, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

ALLEGATO 1

Facsimile di domanda di partecipazione

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
4. che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
5. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni, o di una delle cause previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni; o, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi presupposti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
6. che il proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come stabilito dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;
7. che il proponente è in regola con le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
8. che il proponente, alla data di scadenza del termine di presentazione del programma di intervento, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
9. che il proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 55/1990;
10. di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
11. di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
12. che il proponente nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
13. che il proponente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
14. che il proponente dispone delle risorse tecniche, finanziarie e professionali che gli consentono di soddisfare le aspettative di lungo periodo del programma di intervento proposto.
15. di accettare tutti i termini e le condizioni contenute nell'avviso e relativi allegati;
16. che il programma di intervento proposto non beneficia e/o ha beneficiato di altri contributi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio nazionale e comunitario (o in caso positivo indicare l'atto, l'ente concedente e l'entità dell'aiuto concesso);
17. che qualora gli venga concesso il contributo per la realizzazione del programma di intervento, si impegna a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, tramite l'apertura di un conto corrente dedicato;

ALLEGATO 1

Facsimile di domanda di partecipazione

18. che il Soggetto proponente appartiene alla categoria delle PMI con riferimento ai criteri di cui all'allegato I del reg. (UE) n. 702/2014;
19. di comunicare tempestivamente tutte le relative variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

allega

- o copia del decreto di riconoscimento quale O.P. emanato dalla Regione entro la data di pubblicazione del presente Decreto;
- o copia del decreto di riconoscimento quale A.O.P., emanato dal Ministero entro la data di pubblicazione del presente Decreto;
- o delibera del Consiglio di Amministrazione o di altro organo di gestione equivalente, in originale o in copia redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che autorizza il legale rappresentante alla presentazione del programma di intervento.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Della domanda e della relativa documentazione è prodotta:

- a) una copia in originale, sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) una copia in formato elettronico nelle modalità di cui al comma 3 dell'art. 6 dell'avviso.

Luogo e data _____

FIRMA del legale rappresentante

Al presente "Facsimile di domanda di partecipazione" deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.